

# IL TRIULI

**ABBONAMENTO.**  
 Per gli uffici di Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Belluno, Udine e domicilio nel Regno L. 4  
 Per gli uffici di Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Belluno, Udine e domicilio nel Regno L. 4  
 Per gli uffici di Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Belluno, Udine e domicilio nel Regno L. 4  
 Per gli uffici di Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Belluno, Udine e domicilio nel Regno L. 4  
 Per gli uffici di Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Belluno, Udine e domicilio nel Regno L. 4

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comizi, Notizie, Dichiarazioni, Ringraziamenti, ogni linea Cent. 10  
 In quarta pagina Cent. 10  
 Per più inserzioni prezzi da concordarsi.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria, e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato centesimi 15.

## L'ESERCIZIO PROVVISORIO

Il ministero ha presentato alla Camera un disegno di legge per l'esercizio provvisorio a tutto il 31 dicembre 1899 di quei bilanci che non fossero approvati prima dello scoppio estivo.

Ciò significa che sta per ripetersi ancora una volta quel grande disordine finanziario ed amministrativo, il quale intralza o perturba tutta la contabilità delle pubbliche amministrazioni, lascia sospesi una quantità d'affari e d'interessi, e rende possibili, quasi inevitabili, ritardi nelle spese, necessario ed utile, che ritardano aumentano.

In una amministrazione di Stato complicata, farraginesca, così facile agli abusi ed alle irregolarità come la nostra, l'esercizio provvisorio dei bilanci è proprio quello che ci vuole per aumentare i difetti e renderla sempre più confusoria, con danno maggiore degli interessi del paese!

Il ministero dice:  
 «La colpa non è mia, ma della opposizione, la quale con l'ostinazione applicata ai provvedimenti politici fa perdere un tempo prezioso e renderà impossibile la discussione, regolare e l'approvazione di tutti i bilanci».

C'è una parte di verità in questa affermazione, ma non c'è tutta la verità.

L'on. Pantano, a nome dei deputati dell'Estrema Sinistra, — ossia di coloro che hanno giurato di combattere le proposte restrittive del diritto di riunione, del diritto di associazione e della libertà di stampa svolgendo centinaia di emendamenti e chiedendo centinaia di votazioni nominali — propone che la discussione dei provvedimenti politici si facesse, alternatamente con altre leggi, delle sedute antimeridiane e che in quelle pomeridiane si discutessero i bilanci ed altre leggi economicamente importanti.

L'on. Pelloux, respinse la proposta senza nemmeno perder tempo a dire le ragioni che giubilavano respingere.

Il ministero non vede altro scopo alla sua esistenza che quel provvedimento politico, i quali, da un anno, si sono portati tutta l'attività governativa e parlamentare, come se per l'Italia non ci fosse da far altro!

Il modo a regolare l'andamento della pubblica amministrazione, che è il perno della tranquillità e potrebbe esserle del benessere delle popolazioni: i provvedimenti tributari ed economici, intesi a mitigare le sofferenze dei contribuenti ed a favorire lo svolgimento delle industrie, dei commerci e del lavoro, per l'on. Pelloux, per coloro che la pensano come lui, sono cose secondarie e trascurabili se prima il Governo non abbia vinto il punto, o puntiglio che sia, dei provvedimenti politici.

L'estrema Sinistra, pure ostinandosi nella sua opposizione alle proposte politiche restrittive, si è mostrata pronta a fare, nella discussione, il posto di onore ai bilanci e alle altre leggi di cui sarebbe necessaria l'approvazione. Accettando la sua proposta, si poteva, con un po' di buona volontà in tutti, evitare la ripetizione di quel grande disordine finanziario ed amministrativo, che sarà l'esercizio provvisorio.

Ma il Governo non ha voluto relegare la discussione dei suoi provvedimenti politici nelle sedute mattutine, perché, sapendo di avere una maggioranza disposta a secondarlo piuttosto per convenienza che per convinzione, prevedeva che i suoi sostenitori non si sarebbero nemmeno preso il fastidio di assistere alle mattinate parlamentari in numero sufficiente per fronteggiare gli oppositori.

Così la reattiva politica — come da tanto tempo avviene — uccide la buona amministrazione.

Hipotesi attende e realizza i miglioramenti economici da tanto tempo promessi; ma Governo e Parlamento si guardano un anno di tempo per discutere se debba essere — in caso di male parole stampate sui giornali — condannato il gerente, il direttore o il piccolo della tipografia!

Il Governo, maggioranza e minoranza ostinatisi ed anti-ostinatisi, che si ostinano nei puntigli, nello chiacchiere o nella manovra parlamentari, sentono tutti che quanto fanno non è serio; ma pare non comprendano ancora che, se non mutano metro, c'è pericolo di affogare!

Affermano i cultori dell'igiene Che la China Mignon fa molto bene.

## La spedizione del duca degli Abruzzi

**I Principi di Napoli a bordo della «Stella Polare».**  
 Cristiania 10. — I principi di Napoli, accompagnati dal duca degli Abruzzi e dai seguiti, visitarono stamane la *Stella Polare*, ripartendo quindi alle ore 1.45 per Trondhjem. I principi furono onorati alla stazione della legazione italiana, dai componenti la spedizione del duca degli Abruzzi e dalle autorità e notabilità, fra cui Nansen. Nell'interno della stazione vi era gran folla. I principi di Napoli, prima di partire, si intrattenero cordialmente con Nansen e la sua signora. Al momento della partenza la folla salutò entusiasticamente i principi. Il duca degli Abruzzi è partito coi principi di Napoli. Tornerà a Cristiania stasera.

## Nel giornalismo

Antonio Santalada, direttore della *Gazzetta di Treviso*, lascia questo giornale.  
 Sandoni, redattore capo della *Gazzetta di Venezia*, fonderà un giornale a Padova.

## Loubet alle corse di Longchamps

**La dimostrazione al Presidente della Repubblica.**  
 Parigi 11. — Per le corse odierne di Longchamps a cui deve intervenire Loubet, la polizia e il comando militare di Parigi hanno preso imponenti misure di precauzione.

Fino alle due pom. i boulevard, il Bois de Boulogne hanno l'aspetto consueto delle domeniche. Il tempo è magnifico.

Le scommesse sono abbastanza animate.

Si notano nella folla gruppi di socialisti portanti una rosa rossa all'occhiello.

I ministri, i membri del corpo diplomatico giungono successivamente a prendono posto nella tribuna presidenziale. Tutti i deputati socialisti si trovano nel *passage*, e acclamano il passaggio delle carrozze dei ministri, mentre si odono alcune grida: *a bas la calotte!* quando passano le carrozze signorili.

A questo punto si fanno alcuni arresti per rifiuto di circolare.

Loubet alle ore 4.22 si reca a Longchamps, accolto lungo il passaggio dall'Eliseo al campo delle corse da continue acclamazioni e da grida ripetute ed entusiastiche di *Viva Loubet, viva la Repubblica*. Una folla enorme staziona lungo il percorso trattando a sturto dalle guardie della pace e dai dragoni armati di lancia.

Un individuo che nel viale Marigny ha gridato *Viva il Re* mentre passava Loubet è immediatamente arrestato.

All'arrivo di Loubet nella tribuna presidenziale, è salutato da una fiononiosa acclamazione di *Viva Loubet, Viva la Repubblica*. Si odono anche grida di *Viva l'esercito*.

Era un grande interesse viene data la partenza per la corsa del gran premio che è vinto da *Perth*.

Allorché Loubet lascia Longchamps, le acclamazioni sul prato il suo passaggio non cessano un istante.

Si odono anche grida di *Viva Zola, viva Picquart*.

Da tutti i punti del prato la folla agita i fazzoletti o i cappelli, facendo un'ovazione formidabile.

Al passaggio della carrozza di Delcassé la folla la circondò gridando: *Abbasso Rochefort, viva Delcassé, viva la Repubblica e con l'inez Deroulède*.

La folla fa pure ovazioni agli altri ministri e specialmente a Krantz, ministro della guerra.

La dimostrazione raggiunge il massimo dell'entusiasmo al passaggio di Loubet dinanzi alla cascata. La folla rompe i cordoni di truppa e si avvicina al cortile presidenziale gridando: *Viva Loubet, viva la Repubblica, viva Picquart*.

Alcune zuffe individuali avvengono sul prato. Tre agenti che vogliono arrestare un dimostrante sono feriti. In tutto furono fatti otto soli arresti.

Loubet è rientrato all'Eliseo alle 5.40 salutato lungo il percorso dalle stesse acclamazioni.

L'ex deputato socialista Jaures, ed i socialisti si sono riuniti poi dinanzi al padiglione di Armentouville dove fu intonata la *Carmagnole*. Alcuni consu-

matori risposero gridando: *Viva l'esercito*. Ne seguì un tumulto.

Durante il tumulto furono scambiati alcuni colpi di revolver. Vi furono cinque feriti gravemente.

## Il prototipo dei cronisti italiani

Se non lo sapete, il prototipo dei cronisti italiani è Narciso Borgognoni, cronista capo del *Messaggero*.

Tutte le coltellate, tutte le revolverate, tutte le azioni indigne di Roma passano per le mani sue, ed egli, come se fossero giocattoli, le esamina, le impasta e le imbandisce al pubblico.

Egli ha contemporaneamente dell'analista e del bavatore di sangue; ha l'acume investigatore del giudice o la calma feroce del carnefice.

Quando succede il *falluccio*, grazie alla mezza lira che il *Messaggero* dà a chiunque ne lo avverta, magari per telefono, grazie a questo *reportage* semi-anonimo ed estetissimo, Borgognoni viene talvolta a conoscenza di misfatti prima della stessa autorità giudiziaria.

Ecco un aneddoto che rivela l'uomo e l'abilità, direi così, del professionista: A via degli Otto Cantoni, tempo fa, s'impiccò un disgraziato, Narciso Borgognoni, saputo, accorse. Non ombra di autorità era ancora sul posto, e il buon Borgognoni e l'impiccato attesero le constatazioni d'uso.

Ecco di fatti apparire il pretore con il perito giudiziario dottor De Padys. Il pretore, vedendo quel signore ritto presso l'appiccato, immaginò che non potesse essere altro all'intorno di uno della giustizia, e lo salutò cortesemente:

« Buon giorno, signor ispettore. Narciso, importurbabile: — Buon giorno, Cominciò, pretore e perito, le solite constatazioni, in presenza di Borgognoni.

A un certo punto, siccome la folla si avvicinava troppo, il pretore disse a Borgognoni: — Signor ispettore, faccia il piacere di far allontanare la folla.

Borgognoni si avvicinò a un brigadiere dei carabinieri e gli disse: — Il pretore vuole la folla a una certa distanza.

Finito tutto, quando cioè Narciso Borgognoni aveva raccolto il copione materiale, se n'andò insalutato ospite a scrivere l'articolo colla sua consueta vertiginosità.

Quando il pretore si volse e non vide più il cronista chiese al De Padys: — E il sig. ispettore?

— Quale ispettore? Qui non c'era che il cronista del *Messaggero*.

— Cronista del *Messaggero*? E io lo credevo un ispettore! Sicché quell'uomo ha sentito tutto ciò che non doveva sentire?

— Sì, ha le orecchie.

— Qui c'è inganno. Quando l'ho chiamato: *signor ispettore*...

— Non ha mica risposto: *Presente*: ha risposto: *Buon giorno!*

Il pretore capì che aveva torto e tacque.

## NOTIZIE ITALIANE

**Le elezioni amministrative di ieri.**

Milano 11. — Oggi per le elezioni amministrative, la città fu in grande animazione, o il concorso alle urne fu straordinario. Su 51,600 iscritti, i votanti furono circa 38,000, i quali si dividono presso a poco in 20,000 fra radicali e socialisti, 10,000 moderati e 6,000 clericali.

Chiuso le urne, si cominciò attivamente lo scrutinio, che fu sospeso alle ore 8 pom., e ripreso poi alle 10.

Dallo schede spogliate fino alle ore 8, i candidati radicali appaiono in prevalenza del 10 per cento sopra i candidati comuni delle tre liste: moderata e clericale intransigente e clericale conciliativa.

È impossibile fino a domani mattina conoscere l'esito definitivo delle elezioni.

Torino 12. — Nelle elezioni provinciali sono vittoriosi i socialisti. I senatori conte Di Sambuy, Rossi Angelo e conte Baldo di Vinadio furono battuti rispettivamente dai socialisti avv. Treves, maestro Enrico, ed operaio Doghetti. Si aspettano i risultati delle elezioni comunali. Impressione enorme.

Genova 11. — Nelle elezioni amministrative che ebbero luogo oggi riuscì completamente la lista concordata fra moderati e cattolici.

Parma 11. — Essendo fallito l'accordo fra moderati e cattolici, anche qui è riuscita la lista radicale-socialista.

## Per la precedenza del matrimonio civile.

**Le deliberazioni dell'ufficio centrale del Senato.**

Roma 10. — Inghileri, presidente dell'ufficio centrale del Senato, che esamina il progetto sulla precedenza del matrimonio civile, conferì oggi col ministro guardasigilli, on. Bonasi, al quale comunicò le deliberazioni dell'ufficio centrale.

L'ufficio centrale ammette la precedenza obbligatoria del matrimonio civile; punisce i ministri del culto e gli sposi che trasgrediscono a questo obbligo; ma il fatto costituisce una contravvenzione, non un delitto. L'azione penale cessa per gli sposi quando contraggono il matrimonio civile prima della sentenza passata in cosa giudicata; si estingue morendo uno degli sposi.

Il ministro del culto è irresponsabile nei matrimoni di sorpresa e nei matrimoni in articulo mortis.

Gli sposi legati dal solo vincolo religioso, che celebreranno entro il termine stabilito, dopo la promulgazione della legge, il matrimonio civile, ne godranno gli effetti che risultano il giorno in cui fu celebrato il matrimonio religioso senza pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi.

## La legge sulle decime.

Roma 10. — L'on. Toaldi fu nominato presidente e l'on. Rizzo relatore della Commissione parlamentare, per la proroga della legge sulle decime.

Ieri, come ce lo diceva un nostro telegramma, l'on. Rizzo presentava anzi la relazione.

## La Giunta per le elezioni.

Roma 10. — La Giunta per la verifica dei poteri era convocata oggi per deliberare intorno alle dimissioni da presentare dopo la votazione di avvertieri della Camera sulla elezione di Cortelona. Ma la Giunta non si trovò in numero. Erano presenti soli sette dei venti membri della Giunta.

## NOTIZIE ESTERE

**La convenzione austro-italiana per i malati indigenti.**

Vienna 10. — La *Wiener Zeitung* pubblica la convenzione austro-italiana dal 25 giugno 1899 sulla assistenza gratuita reciproca dei malati indigenti.

## La restituzione dei sambuchi catturati da una nave turca.

Aden 10. — Il governatore di Moka ha ricevuto l'ordine di consegnare alla regia nave italiana *Voltorno*, appositamente venuta da Massaua, i sambuchi di bandiera italiana catturati da un guardacoste ottomano.

Roma 10. — Il Governo italiano che ha ricevuto oggi l'annuncio della liberazione dei sambuchi, attende ora i risultati dell'inchiesta ordinata per decidere se debba domandare alla Turchia una indennità ed in quale misura. L'inchiesta dovrà assodare che i sambuchi furono catturati nelle acque italiane o turches ed in questo secondo caso, se trasportavano merci di contrabbando.

## Dimostrazioni a Poitiers.

Poitiers 10. — Il ministro di Viger è arrivato. Fu accolto con numerosa guida di *Viva Loubet! Viva la Repubblica!*

La gioventù del Circolo cattolico fece una controdimostrazione. Vi furono dodici arresti.

## La situazione di Dreyfus.

Si smentisce che Dreyfus abbia rifiutato di vestire l'uniforme; egli deve presentarsi al Consiglio di guerra in alta tenuta, colla insegna del suo grado. Anzi egli ha diritto alla mezza paga dal 15 ottobre 1894, che ascende a 7433 franchi, meno franchi 1592 per altrettanti giorni di mantenimento come prigioniero.

Una volta che sia assolto dal nuovo Consiglio di guerra gli spettano altri franchi 7754 come complemento della paga intesa a tutto il 3 giugno, oltre a ciò gli si devono conteggiare le indennità di trasporto, di via, e quella chilometrica. Dal 3 giugno in poi gli spettano solo franchi 475 al giorno purché sotto processo.

Infine per questi fondi occorre un

voto della Camera e del Senato per iscriverli nel capitolo 58 del bilancio della guerra.

Un capitano di gendarmia con 4 gendarmi accompagna e sorregge strettamente Dreyfus.

## La prigione militare dove andrà Dreyfus.

La prigione militare, nella quale sarà trasferito Dreyfus, è situata in via di adiacente all'*Avenue de la Gare*, ed è contigua al *Bureau de recrutement*.

Contiene al primo piano l'alloggio per quattro tenenti ed un ufficiale superiore.

Il locale dove risiede il Consiglio di guerra era destinato alla prigione. La sala di udienza può contenere 150 persone, senza contare i giudici. Essa presenta la forma di una cappella.

Posteriormente ad a destra, sta la cosiddetta sala delle deliberazioni.

## I giornali antiribellionisti.

Il *Rappel* fa uno studio sul contegno prodotto nella stampa antiribellionista dalla sentenza della Cassazione, convegni vari non ci sono state, ma il campo avversario s'è diviso.

Prendendo i 17 giornali più importanti, si trova che tre si inchinano già da ora alla sentenza della Corte superiore. Otto si mostrano in vacillo e tre sperano già di questo Consiglio perché dicono che esso non potrà giudicare liberamente e tre strepitano ancora così per strepitare.

## Un terribile uragano in Spagna.

**Centocinquanta case distrutte.**

Madrid 10. — Improvviso una tempesta spaventevole di grandine a Madrid e nei dintorni. Grandi danni, parecchi feriti, un morto. La regina regente, sorpresa dalla tempesta mentre si trovava in campagna, rientrò a palazzo senza incidenti.

L'uragano distrusse centocinquanta case a San Pedro de Alarcón nella provincia di Valladolid. Il numero delle vittime è considerevole. Dieci o venti furono finora estratti dalle macerie.

## Lo zingaro Rigo non è morto.

La notizia della morte dello zingaro Rigo non solo non si conferma, ma anzi da Parigi si telegrafa alla *Tribuna* che la *principessa de Clary* e lo zingaro Rigo vanno a stabilirsi al Giappone, ove acquisteranno un palazzo.

## Caleidoscopio

**Esposizione storica.** — Morte di Alessandro La Marmora in Grecia. Fu quasi il creatore del valoroso corpo dei bersaglieri.

Un pensiero al giorno. La gelosia non proviene già dall'amore che si prova, ma dall'amore che si esige.

Cognizioni utili. Deturpare.

Per riconoscere se una doratura è stata fatta a mercurio o galvanicamente, il seguente liquido da esaminare nell'acido acetico diluito. Dopo la dissoluzione rimane una polverola d'oro; se essa è brillante sulle due facce, la doratura è elettrica; se è nera sulla superficie interna, vi è lega d'oro a rame e quindi la doratura è stata fatta al mercurio.

La stinca. Rebus monoverbo.

## T.T.O.

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. OATRAME (ca tra m e).

Per finire. Un po' di uomo è gravemente malato di pleurite.

Viene chiamato il medico che gli prescrive due grossi vasciotti da applicarsi uno per parte del tronco. All'indomani nuova visita del medico.

— Ma io avevo ordinato di porre due vasciotti uno per parte, ora come va che non ne vedo che uno?

— Non ce n'era bisogno, signor dottore.

— Come?!

L'infarto, con voce sepolcrale: — Dall'altra parte, o dorme mia moglie.

## PROVINCIA

**Fagnano, 11 giugno.**

Le solite disgrazie dell'infanzia.

Venerdì 9 alle ore 12, nei casali del Lini, la bambina Zoratti Ada, figlia del mugugno Giov. Batt., giocando sull'acquine della roggia del molino accidentatamente cadde e perdette la vita. Immaginatevi il dolore dei genitori e della famiglia che con tutta la loro scrupolosa sorveglianza dovettero rassegnarsi alla perdita.

Il fanciullo Gasparino Francesco, di



pato dall'igno rapaci, vola il sentimento che innalza, e ambisce!
Oh, perchè è bandito nell'oggi quel linguaggio, fonte di forti vittorie di saggi e santi ad eletti?
Perchè agli attori di Patria che quivi s'aggira sovrano, non riappare più tra gli scritti? Ahimè! il Secolo luggente, pur così maturo, nel suo sottile creatore, non ha in non cala ciò che forma l'ossatura di genio, obli il battito per ideale, più eccelso!

Superstizioni sciocche.
A proposito di superstizioni, leggiamo in un giornale.
« Quanti spiriti così detti forti non vi fanno dedizione del loro superbo positivismo?
Quando nelle prossime passeggiate estive, udirete il canto del cuculo, detto cucù, fate subito il vostro taschino.
Se ci troverete denaro metallico — magari un soldo solo — avrete fortuna per tutta la vita.
Se per via troverete un ferro di cavallo, raccoglietelo senza vergogna e portatevelo in casa per collocarlo in un'cantuccio qualsiasi della vostra abitazione... E un felice che non falla!
Quando prenderete i vostri bagni domestici, attenzione! che il piede destro sia sempre il primo ad essere immerso nell'acqua; il contrario porta sfortuna.
Se, sedendo a tavola, si rompa un bicchiere, una fortuna è, immappigliamento, prossima.
La rondinella che si posa a cantare sulla vostra finestra è foriera di notizie gradite.
Il merlo che, in campagna, vi passa dinanzi, annunzierà un matrimonio futuro e non lontano per voi o per qualcuno dei vostri di casa.
Ecco una superstizione, che in fondo ha la sua ragione.
Molto volte, infatti, i contadini ce lo perdono, e s'è affinata grandissima tra il merlo e il merlo.
Una carta geografica bizzarra.
La Gazzetta russa di Pietroburgo annuncia una carta originale che sarà inviata all'Esposizione di Parigi.
La fabbrica imperiale dei lavori in pietra dura, di Caterinoburgo sta preparando la carta geografica della Francia, che sarà un mosaico di diaspro di colore differente per ciascun dipartimento.
I corsi d'acqua sono segnati da incrostazioni di platino; il mare è di lapislazzoli e le città vengono segnalate da incrostazioni di pietre preziose dell'Ural.
La stoffa a un soldo al metro.
A Napoli, un negoziante di tessuti sul corso Umberto, ha posto in vendita una nuova stoffa, che costa un soldo al metro, e che egli ha battezzato con il nome di «invita».

Il costo della vita diminuisce
Si è detto che il costo della vita, specialmente nelle grandi città, tende ad un continuo aumento. Ora, se una tale affermazione era vera fino a qualche anno fa, oggi non è più esatta.
Oggi la solidarietà economica fra le varie nazioni è tale che i prezzi tendono a livellarsi dovunque.
A Berlino come a Parigi, a Vienna come a Roma, mutati alcuni coefficienti, i generi di prima necessità vanno soggetti ad alternative e a vicende analoghe, se non simili.
Ora, mentre fino a dieci anni fa, i prezzi degli oggetti necessari alla vita tendevano a rialzarsi, adesso invece tendono dovunque a diminuire.
Un esempio calzante ci è fornito da Gustavo Bianyamé in uno studio statistico sulla città di Parigi. Naturalmente non tutto ciò che è vero per la capitale francese lo è altrettanto per noi, ma la tendenza è incontrastabilmente la medesima.
Il Bianyamé con scrupolosa esattezza di dati statistici, dimostra che i prezzi dei generi alimentari, di riscaldamento e d'illuminazione, sono nel 1899 a Parigi tornati quasi allo stesso punto in cui erano nel periodo 1820-1830.
Ma nel periodo intercorso, questi prezzi sono andati soggetti a grandi fluttuazioni, raggiungendo medie molto elevate, per ricadere, con ritmo uniforme, al livello del punto di partenza.
Il punto massimo di rialzo è dato dal 1880.
Il Bianyamé ci dà un esempio dedito dai prezzi di una grande impresa popolare, i «Bouillous Daval» dal 1855 al 1898.
Sopra 45 articoli che figurano nella carta di quei restaurant, sette fra i quali il pane, i legumi ordinari, il vino, non hanno alterato il prezzo in questo periodo di mezzo secolo; cinque articoli sono di uso recente; finalmente altri 13 hanno rialzato di prezzo, come il bollito di manzo del 20 per cento, il vitello del 25 per cento e il filetto di bue del 50 per cento.
Ma mentre aumentavano alcuni generi di consumo, ne diminuivano, proporzionalmente altri, che pure formano oggetto di prima necessità nella economia domestica.
Così è diminuito, in Francia, lo zucchero del 30 al 40 per cento; l'olio e il pesce fresco dal 15 al 25 per cento.
Ritassi rilevanti hanno invece subito il vestiario, la biancheria, il mobilio. Da mezzo secolo si può calcolare che il loro costo sia dimezzato dal 50 al 70 per cento.
Il rialzo dei fitti delle case, che a Parigi fu vertiginoso all'epoca del secondo impero, si è fermato ed ora è stazionario.
Insomma, da dieci anni a questa parte la parabola ascendente dei prezzi e la tendenza all'aumento si è fermata. I prezzi di alcune cose sono bensì cresciuti, ma sono stati compensati dal ribasso di quelli di molte altre.
E si noti che anche preso il complesso dei prezzi dati dall'indice numero, la media del rialzo in tre quarti di secolo si può valutare che non superi il 10 per cento.
Ora se ciò è vero per una grande città come Parigi, dove le imposte sono fortissime e la vendita al minuto è difficilissima, organizzata, lo sarà tanto più per i paesi piccoli e in condizioni economiche più favorevoli.
In Inghilterra per esempio l'operaio spende oggi un terzo di meno che nel 1850 e se la passa meglio.
Ma non basta: bisogna anche tener conto del correlativo aumento dei salari, ciò che dà la possibilità di una agiatezza relativa, assolutamente ignota prima del nostro secolo.
Così, alla tirata dei conti, il nostro secolo, tanto calunniato, muore lasciando le classi operarie in una condizione economica relativamente discreta, e addirittura agiata in confronto a quella in cui si trovavano un secolo fa.

Table with 4 columns: Location, Quantity, Price 1, Price 2. Includes entries for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Corriere commerciale

Bozzoli.
Italia Poestine 10 — Giallo nostrano, massimo lire 3.50, idem minimo lire 3.20, idem media lire 3.40, Sanghali lire 3.90.
Cologna Veneta 11 — Bozzoli gialli europei: massima lire 3.05, minima 3.40, medio 3.875.
Lonigo 11 — Gialli da lire 3.60 a 4. Chilog. 1800 incrociati bianco, gialli da lire 3.50 a 3.90.
Verona 10 — Gialli bianchi e incroci nostrani. Massimo lire 3.70, minimo 3.10, medio 3.417.
Verona 11 — Gialli puri bianchi ed incroci nostrani. Massimo 3.65 minimo 3.10, medio 3.438.
Borgo Buggiano 9 — Qualità superiore da lire 3.80 a 3.90, inferiore da 3.05 a 3.75. Mercato animato.
Pignone 10 — Superiori da lire 3.70 a 3.80, inferiori da 3.50 a 3.60. Qualche bella partita speciale fino a 3.90.
Porto 9 — Nostrana e simili massima 4.15, minima 2.80.
Modena 9 — Superiori minimi 3.50, massimo 4, media 3.58. Comuni chilog. 17.20, minimo 3, massimo 3.15, medio 3.08, inferiori chilog. 4.08, minimi 1.20, massimo 1.30, medio 1.25.
Montenapoli 9 — Superiori da lire 3.80 a 4; inferiori da 3.50 a 3.75. Media lire 3.75.
Pistina 10 — Superiori da lire 3.70 a 3.80, inferiori da 3.50 a 3.60, carpinesi a 3.90.
Pisa 10 — Superiore da lire 3.70 a 3.80, inferiore da 3.40 a 3.60.
Voghera 9 — Nostrani superiori chilogrammi 2.407, massimo 4, minimo 3.70, medio 3.782. Nostrani comuni chilogrammi 4.857, massimo 3.65, minimo 3.40, media 3.544, adeguato 3.571. Nostrani inferiori chilogrammi 1020, massimo 3.65, minimo 3, medio 3.201.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Description, Price 1, Price 2. Includes sections for Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e Valute, and Ultimi Dispacci.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.06.
ANGELO PANTANALI, garante responsabile.
P. BALLICO
SPECIALISTA
malattie veneree e della pelle
Alleva assistente nella R. Università di Padova
Attivo delle cliniche di Vienna e Parigi
da consultazioni il giovedì
e la domenica dalle ore 8 alle 11.
Udine - Via Di Prampèro n. 1 - Udine (vicino al Duomo).
Bollettari per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Barducci in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compra bozzoli.

RADEIN

Acqua minerale, acida, sodio-litica.
La Fonte di Radain, nel suo genere, è indubbiamente la più ricca di tutta l'Europa.
Quest'acqua, nel suo uso terapeutico, è insuperabile specialmente nelle malattie dei reni, della vescica e nella artrite.
È graditissima come bevanda giornaliera da tavola, e rinfrescante se presa con un vino acidulo, oppure con latte o conserve.
La Radain è la migliore e la più salubre fonte di acque congeneri della Stiria, ed in Austria è dappertutto viene preferita a qualsiasi altra acqua.
Mettiamo a disposizione dei signori Farmacisti ed Osti qualche bottiglia come prova.
Unico deposito per tutta l'Italia presso la Ditta Fratelli Dorte - Udine.
Elixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica
preparato da Eugenio Metz
Farmacia alla Croce Rossa
Udine - Via Aquileia, 18 - Udine
Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle impotenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle agemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.
Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA
Specialista Dott. Gambarotto
Udine, via Mercatovecchio, 4.
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.
Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filippuzzi.
Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

BICICLETTE

della Premiata Fabbrica
ORIO & MARCHANT
Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. Gio. Battista Marpillero in Tricesimo.
Catalogo gratis.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Ducento certificanti italiani in otto anni.
Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli.
Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.
Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svezinich
Visite e consulti dalle 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

VARIETA

Abitudini della vita selvaggia conservate dagli animali domestici.
Uno scienziato inglese, il D. Robinson, ha cercato di spiegare in modo assai ingegnoso della loro vita selvaggia in tempi preistorici alcune abitudini degli animali domestici. Così la docilità del cavallo è dovuta, secondo il Robinson, al costume dei cavalli selvaggi di riunirsi in branchi, ciò che richiede un certo grado di disciplina. La velocità e la forza di resistenza del cavallo si svilupparono nel fuggire dal suo nemico capitale, il lupo. L'adombrarsi significò forse una volta la maniera di sfuggire una bestia ferocia ferma in agguato contro il cavallo, ed il oggi detto salto del montone fu un modo eccellente per gettarsi a terra un animale saltato sulla sua schiena.
Il monar le «coda» dei cani in sogno di gioia è forse originariamente una specie di segnale fra i cani occupati nella caccia in piani erbosi per far conoscere ai loro compagni d'aver scoperto una preda. E un altro segno prova che i progenitori selvaggi del cane vivevano nelle praterie di alta erba, è l'abito che ancora esso conserva di aggirarsi intorno varie volte prima di adattarsi a terra.
E, per finire, i maiali grugniscono, perché nelle jungle o nei boschi essi avevano bisogno di sapere dove fosse il resto della loro mandria per non disperdersi, e s'ingrassano facilmente perché allo stato selvaggio, dovevano rimpinzarsi di ghiande e d'altre noci nell'auanno per sopportare il digiuno nell'inverno.
Dove si vive molto.
Il paese più ricco di centenari sapevo qual'è? Secondo una statistica di uno scienziato madrileni, il professore Oloriz, è la Spagna. Lo statista ha registrato una media di 25 centenari per ogni milione di abitanti.
La distribuzione di questa percentuale non è eguale per tutta la Spagna. A Malaga, ad esempio, la proporzione s'eleva a circa 100 centenari per ogni milione d'abitanti; per contro la provincia di Sorja, di Alava e di Teruel non contano neppure un centenari.
La regione poi più favorita è quella a sud della Sierra Morena.
Altri «visti» l'abbondanza di centenari pare che si voglia faro una variante al nome della regione, chiamandola cioè il paese di Sierra More no.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.
Seduta del 10.
Presiede Chinaglia pres.
La seduta comincia alle ore 2.5.
Si risponde alle interrogazioni: per arresti di socialisti, per la difesa contro la tubercolosi e per i veterani.
Ghigi presenta la relazione sul disegno di legge per i segretari ed altri impiegati comunali e provinciali.
Segue la discussione sui provvedimenti politici.
Colajanni, con molte considerazioni, dimostra che l'articolo primo è contrario ai tempi, e non è necessario, né utile. Ora in politica ciò che non è utile è nocivo.
Esamina la legislazione inglese per dedurne che in fatto di libertà l'Italia è indietro di un secolo dall'Inghilterra. Rammenta infine come nel 1878 il ministro Cairoli sostenesse e dimostrasse che le istituzioni possono reggere senza far divorzio dalla libertà, ora invece s'invocano leggi di repressione mentre altri rimedi occorrerebbero per rimuovere il pericolo di tumulti e disordini (apptausi all'Estrema Sinistra).
Morgari dichiara che la sua tesi è soltanto quella di parlare fino alle 8 e mezza.
Non vede la necessità di leggi contro il diritto di riunione, quando già fin d'ora l'autorità di P. S. trova mille pretesti per vietare le riunioni dei partiti avanzati. Legge a questo proposito successivamente articoli di giornali che parlano di riunioni vietate.
Il presidente dichiara che piuttosto che lasciare continuare questo modo scorretto di discussione scioglie la seduta. La seduta termina alle 5. Lunedì seduta alle 10 e alle 2.
La Conferenza dell'Aja
Aja 11 — Si mantiene ancora il massimo segreto sulla seduta di venerdì della sottocommissione della conferenza per la pace.
Tuttavia le voci correnti confermano le notizie da Washington, che la Germania è contraria all'arbitrato. Tutte le altre potenze rappresentate alla se-

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I progetti politici ritirati?
Roma 12 — Si parla con insistenza del ritiro da parte del Governo dei progetti politici. Sarebbe meglio così!

